

A Udine focus sull'Ue diplomatici a confronto

► L'ambizione è quella di farla diventare in futuro una piccola Cernobio del Friuli Venezia Giulia, capace di attrarre sul territorio il gotha della diplomazia internazionale. È questo l'auspicio di Paolo Petiziol, presidente dell'associazione Mitteleuropa e console onorario della Repubblica Ceca, alla vigilia del X Forum internazionale dell'Euroregione Aquileiese che tra domani e venerdì vedrà alternarsi alcune tra le maggiori autorità di politica estera dell'Unione Europea, in un dibattito su "Crisi in Europa o Europa in Crisi". Mai come quest'anno gli ospiti che Petiziol è riuscito a radunare con il supporto della Regione e il patrocinio del Ministero degli Esteri, e in collaborazione con l'Università di Udine,

giocano un ruolo da protagonisti sullo scacchiere internazionale, in una partita sempre più delicata, alla ricerca di un'identità economica, storica e politica ancora troppo debole. Dal presidente emerito della Repubblica Ceca Vaclav

Klaus, ad Aalexey Gromyko, dell'Istituto Europa, ai deputati del Fvg Fedriga, e Gigli, agli europarlamentari De Monte e Zullo, al responsabile dell'Unità di Crisi ucraina Andryi Veselovsky.

Il primo appuntamento è per domani alle 17.30, presso Palazzo Antonini, con Klaus e Gromyko che parleranno rispettivamente dei "25 anni dalla caduta del comunismo" e di "Eu e Russia - Quale futuro per l'Europa?". «La sfida ve-

ra del Fvg è quella di strutturare dei rapporti più stringenti con le altre regioni dell'Ue, e questa è un'occasione fondamentale» spiega Vincenzo Martines, presidente della V commissione del consiglio regionale. Dopo la cena di gala, di venerdì a Corno di Rosazzo, sabato Turismo Fvg guiderà le autorità in un tour alla scoperta delle bellezze del territorio, con l'intento, spiega Petiziol, di unire relazioni, economia e turismo. (Lodovica Bulian)



PETIZIOL Paolo



VESELOVSKY Andryi



Peso: 20%